



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/04/2008

=====

ADDI' 18/04/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Drunc	Assessore	MICRELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIER	Luigi	"
COFFANELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

***** OMISSIS

ASSENTI: COSTA - DE ANGELIS - RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 272

Oggetto:

Ratifica dell'accordo quadro di collaborazione tra la Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio e l'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) sottoscritto in data 31/03/2008.



272 18 APR. 2008 *My*

OGGETTO: Ratifica dell'accordo quadro di collaborazione tra la Direzione Regionale trasporti della Regione Lazio e l'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) sottoscritto in data 31/03/2008.



LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alla Mobilità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale 18/10/01, n.3;

VISTA la L.R. n.6 del 18/02/02 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio;

VISTO il Regolamento regionale n.1 del 06/09/02 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 16/07/1998, n.30 e successive modificazioni;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Lazio del 29 maggio 2007 n.358 con la quale sono state approvate le linee guida del Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica;

VISTA la propria Deliberazione n. 86 del 15/02/2008 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale di Infomobilità;

VISTO l'Accordo del 31/05/07 tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di Infomobilità adottato ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c d.lgs. del 28/08/97 n. 281;

PREMESSO

che la Conferenza Unificata Stato-Regioni ha pubblicato, in data 31 maggio 2007, un "Accordo" in materia di Infomobilità che impegna le Regioni a redigere i Piani di Infomobilità regionale sulla base di specifiche "Linee guida" definite nell'Accordo medesimo;

che il concetto di Infomobilità contenuto nelle "Linee guida" sopra indicate comprende tutti gli aspetti gestionali della mobilità, dal monitoraggio dei flussi, ai sistemi di pagamento dei servizi alla mobilità, alla regolamentazione della mobilità finalizzata alla sicurezza;

che la Regione Lazio:

- ritiene di rilevanza strategica la sicurezza dei trasporti e della mobilità più in generale, la tutela della salute pubblica, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio e persegue questi obiettivi anche attraverso iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questi temi;
- in tema di mobilità e sicurezza, ha interesse a promuovere l'implementazione, sul proprio territorio, di nuovi sistemi tecnologici dell'informazione connessi alla mobilità per affrontare le diverse problematiche esistenti e coerentemente gestire i flussi di traffico con conseguente beneficio sulla qualità della vita dei cittadini;
- ha approvato con DGR n. 86 del 15 febbraio 2008 il Piano Regionale di Infomobilità;
- ha interesse a promuovere l'incentivazione di iniziative, progetti ed interventi sperimentali, anche in partnership con altre amministrazioni o soggetti pubblici, con competenza nel settore,



272 18 APR. 2008 *lu*



al fine di migliorare il comportamento e le condizioni di circolazione, di incrementare l'efficienza dei veicoli, di implementare l'affidabilità dei servizi e delle infrastrutture riducendo i fattori di rischio della circolazione stradale e, di conseguenza, aumentando la sicurezza complessiva delle persone che si spostano;

- per favorire il perseguimento di questi obiettivi, ritiene necessario realizzare, in primo luogo, specifiche iniziative finalizzate a fornire ai cittadini ed alle Amministrazioni coinvolte una informazione tempestiva, integrata e completa sullo stato del sistema regionale della mobilità;
- per migliorare l'incolumità delle persone che si spostano, intende implementare un sistema di videosorveglianza dei principali nodi di accesso alla rete di trasporto collettivo (stazioni ferroviarie, nodi di interscambio gomma-ferro, gomma-bus,...);
- allo scopo di disporre di mezzi adeguati per far fronte in modo funzionale a questa esigenza intende avvalersi di strumenti avanzati ed in linea con gli standard europei che assicurino efficaci servizi di Infomobilità territoriale;

che l'Automobile Club d'Italia, nella sua qualità di Ente Pubblico non economico, privo di finalità di lucro e classificato di alto rilievo, ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, nel quadro dell'assetto del territorio collabora, da oltre 50 anni, con le Autorità e gli Organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;

che nell'ambito dell'attività di studio dei problemi connessi alla mobilità, l'ACI dedica particolare attenzione all'individuazione di soluzioni tecniche ed operative che consentano di salvaguardare il patrimonio ambientale del nostro paese, offrendo al contempo spunti per una efficace valorizzazione dello stesso;

che l'ACI, in quanto è la federazione di 106 Automobile Club Provinciali, Enti Pubblici Territoriali, ha competenza sul territorio di tutte le Regioni e dispone di una organizzazione articolata sull'intero territorio nazionale, di un approfondito *know-how*, di strutture specialistiche operanti nei settori dell'informazione agli utenti della strada e di moderne tecnologie che consentono alla Federazione medesima la necessaria tempestività operativa per fronteggiare con mezzi e modalità adeguate e d'avanguardia, le esigenze informative degli utenti della strada in materia di viabilità e circolazione dei veicoli nonché del corretto uso dei mezzi di trasporto;

che, in considerazione del proprio ruolo istituzionale, l'ACI, in forza del 4° comma dell'art. 5 del decreto legge 4 novembre 1988, n. 465, convertito con modifiche nella legge 30 dicembre 1988 n. 556 e, da ultimo, della convenzione n. 2373 del 28 ottobre 1997 con l'allora Ministero dei lavori pubblici, oggi Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, e delle relative proroghe e della successiva convenzione del 29 ottobre 2007, collabora in modo rilevante alla realizzazione dei servizi della centrale operativa del Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS);

che nell'ambito del progetto di sviluppo e rilancio del CCISS, avviato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica, all'ACI è stato richiesto di sviluppare le attività relative ai nuovi servizi di infomobilità territoriale;

che per corrispondere alle esigenze dei cittadini e delle amministrazioni locali, l'ACI, attraverso le proprie strutture dirette e indirette e con la collaborazione di Aziende altamente specializzate nel settore ha già realizzato nella Regione Campania, sulla base di uno specifico accordo siglato tra le parti il 21 maggio 2004, un Centro servizio per la rilevazione, raccolta, elaborazione e distribuzione multicanale di notizie sulla mobilità in ambito locale, la cui area di copertura si

272 18 APR. 2008 *ll*



estende dai servizi informativi sul traffico e la circolazione a quelli relativi al trasporto collettivo su ferro, gomma e marittimo;

che l'ACI, anche in ottemperanza a quanto previsto dal predetto accordo tra governo, regioni e autonomie locali in materia di Infomobilità regionale, è in possesso delle competenze e del know-how necessari a supportare la Regione Lazio nella programmazione, nonché realizzazione, delle diverse attività connesse alla realizzazione del piano regionale dell'infomobilità;

VISTO l'Accordo Quadro di Collaborazione tra la Regione Lazio e l'Automobile Club d'Italia inerente al sistema di Infomobilità sottoscritto in data 31/03/2008;

che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

Tutto ciò premesso e considerato

all'unanimità

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di ratificare l'Accordo Quadro di Collaborazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, tra la Regione Lazio e l'Automobile Club d'Italia inerente al sistema di Infomobilità sottoscritto in data 31/03/2008.

Avverso la presente deliberazione ai sensi della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.)

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.



C:\Documents and Settings\maverard\D

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

22 MAG. 2008



Per copia conforme
all'originale

[Handwritten signature]

*Il presente documento è composto da 01
n° 7 pagine e ha la seguente struttura
suntiva da 10% -*



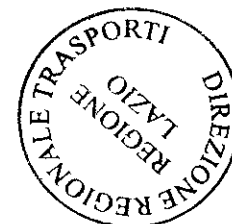
ALLEG. alla DELIB. N. 242
DEL 18 APR. 2008



II DIRIGENTE AREA 01
T.P.L. su Gomma
(Maurizio Averardi)

[Handwritten signature]

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
TRA**



La Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio, in persona del Direttore Regionale, Dott.ssa Arcangela Galluzzo, elettivamente domiciliato presso la sede della Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio – Viale del Tintoretto 432 – Roma

E

L'Automobile Club d'Italia (ACI) in persona del Segretario Generale Dott. Ascanio Rozera, elettivamente domiciliato presso la sede dell'ACI in Roma, via Marsala n. 8

PREMESSO


- che la Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio, nell'ambito delle attività istituzionali di propria competenza, ritiene di rilevanza strategica la sicurezza dei trasporti e della mobilità più in generale, la tutela della salute pubblica, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio e persegue questi obiettivi anche attraverso iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questi temi;
- che in tema di mobilità e sicurezza, l'Assessorato alla Mobilità della Regione Lazio ha interesse a promuovere l'implementazione, sul proprio territorio, di nuovi sistemi tecnologici dell'informazione connessi alla mobilità per affrontare le diverse problematiche esistenti e coerentemente gestire i flussi di traffico con conseguente beneficio sulla qualità della vita dei cittadini;
- che l'Assessorato alla Mobilità della Regione Lazio ha interesse a promuovere l'incentivazione di iniziative, progetti ed interventi



[Handwritten signature]

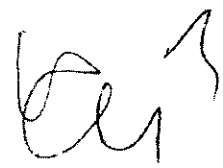
- che l'Assessorato alla Mobilità della Regione Lazio ha interesse a promuovere l'incentivazione di iniziative, progetti ed interventi sperimentali, anche in *partnership* con altre amministrazioni o soggetti pubblici, con competenza nel settore, al fine di migliorare il comportamento e le condizioni di circolazione, di incrementare l'efficienza dei veicoli, di implementare l'affidabilità dei servizi e delle infrastrutture riducendo i fattori di rischio della circolazione stradale e, di conseguenza, aumentando la sicurezza complessiva delle persone che si spostano;
- che per favorire il perseguimento di questi obiettivi, l'Assessorato alla Mobilità della Regione Lazio ritiene necessario realizzare, in primo luogo, specifiche iniziative finalizzate a fornire ai cittadini ed alle Amministrazioni coinvolte una informazione tempestiva, integrata e completa sullo stato del sistema regionale della mobilità;
- che per migliorare la sicurezza e l'incolumità delle persone che si spostano, l'Assessorato alla Mobilità della Regione Lazio intende implementare un sistema di videosorveglianza dei principali nodi di accesso alle rete di trasporto collettivo (stazioni ferroviarie, nodi di interscambio gomma-ferro, gomma-bus, ...);
- che allo scopo di disporre di mezzi adeguati per far fronte in modo funzionale a questa esigenza, l'Assessorato alla Mobilità della Regione Lazio intende avvalersi di strumenti avanzati e in linea con gli standard europei che assicurino efficaci servizi di Infomobilità territoriale;
- che la Conferenza Unificata Stato – Regioni ha pubblicato, in data 31 maggio 2007, un "Accordo" in materia di Infomobilità che impegna le Regioni e le Province a redigere i Piani di Infomobilità regionale sulla base di specifiche "Linee guida" definite nell'Accordo medesimo;
- che la Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio ha affidato all'AREMOL la redazione del Piano Regionale di Infomobilità, con l'approvazione della scheda operativa per la redazione del Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica;

IL DIRIGENTE AREA 01
T. P. L. su Gomma
(Matrizio Averardi)



- che tale Studio, elaborato nei termini previsti dall'Accordo sottoscritto nella Conferenza Stato-Regioni, è stato validato dalla Direzione Regionale Trasporti;
- che la Regione Lazio ha approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 86 del 15 febbraio 2008 il Piano Regionale di Infomobilità;
- che nell'ambito dell'infomobilità così intesa, la Direzione Regionale Trasporti, per la attuazione delle azioni previste dal Piano e per la sua gestione, intende avvalersi dell'AREMOL, giusta la normativa della legge regionale n. 9 del 26 marzo 2003 che ne prevede l'istituzione;
- che la Convenzione tra la Regione Lazio e l'AREMOL sottoscritta dalle parti il 15 dicembre 2006, individua espressamente all'art 3 tale possibilità;
- che l'Automobile Club d'Italia, nella sua qualità di Ente Pubblico non economico, privo di finalità di lucro e classificato di alto rilievo, ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, nel quadro dell'assetto del territorio collabora, da oltre 50 anni, con le Autorità e gli Organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;
- che statutariamente l'Automobile Club d'Italia presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile e responsabile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio, promuovendo l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
- che tra le attività che l'Ente svolge anche in collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni, particolare rilevanza assumono l'attività di studio dei problemi connessi alla mobilità delle persone e delle cose; quella di assistenza tecnica, economica, legale, tributaria ed

IL DIRIGENTE AREA 01
T.P.L. su Gomma
(Matruzio Sperandei)

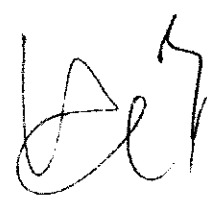


ACI

assicurativa diretta a facilitare l'uso degli autoveicoli; quella di istruzione automobilistica ed educazione alla sicurezza stradale; quella di assistenza informativa multimediale e multicanale, finalizzata alla funzionalità dei trasporti e alla sicurezza stradale; nonché quella relativa all'organizzazione di ogni iniziativa od evento utile a promuovere e diffondere la cultura della mobilità e della sicurezza stradale;

- che, nell'ambito dell'attività di studio dei problemi connessi alla mobilità, l'ACI dedica particolare attenzione all'individuazione di soluzioni tecniche ed operative che consentano di salvaguardare il patrimonio ambientale del nostro Paese, offrendo nel contempo spunti per una efficace valorizzazione dello stesso;
- che l'ACI, in quanto è la Federazione di 106 Automobile Club Provinciali e Locali, Enti Pubblici Territoriali, ha competenza sul territorio di tutte le Regioni e dispone di una organizzazione articolata sull'intero territorio nazionale, di un approfondito *know how*, di strutture specialistiche operanti nei settori dell'informazione agli utenti della strada e di moderne tecnologie che consentono alla Federazione medesima la necessaria tempestività operativa per fronteggiare con mezzi e modalità adeguate e d'avanguardia, le esigenze informative degli utenti della strada in materia di viabilità e circolazione dei veicoli nonché del corretto uso dei mezzi di trasporto;
- che, in considerazione del proprio ruolo istituzionale l'ACI, in forza del 4° comma dell'art. 5 del decreto-legge 4 novembre 1988, n. 465, convertito con modifiche nella legge 30 dicembre 1988, n. 556 e della Convenzione n. 2373 del 28 ottobre 1997 con l'allora Ministero dei Lavori Pubblici e delle relative proroghe e della successiva Convenzione con il Ministero dei Trasporti del 21 febbraio 2008, collabora in modo rilevante alla realizzazione dei servizi della Centrale Operativa del Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS);

IL DIRIGENTE AREA 01
T.P.L. su Gomma
(Mazzini-Sereni)

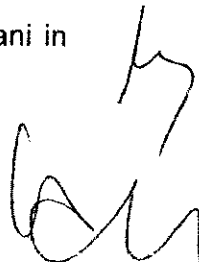


TUTTO CIO' PREMESSO
LA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI DELLA REGIONE
LAZIO
E
L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Nel quadro delle rispettive competenze e delle proprie finalità istituzionali e tenuto conto delle considerazioni di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente Accordo Quadro, le parti concordano di operare congiuntamente per diffondere la cultura della sostenibilità della mobilità responsabile fornendo, su espressa indicazione della Direzione Regionale Trasporti, ogni possibile supporto all'AREMOL per:

- realizzare sistemi di raccolta dati, elaborazione e diffusione di informazioni sullo stato del sistema regionale di mobilità;
- creare moderne strutture per la rilevazione dei flussi di traffico e per la contestuale erogazione di servizi informativi sulla mobilità;
- realizzare iniziative di divulgazione e sensibilizzazione a carattere formativo, sia nei confronti degli utenti dei mezzi di trasporto che di tutta la collettività, volte ad informare sui comportamenti corretti da assumere per diffondere, garantire ed individuare soluzioni di mobilità sostenibile, responsabile e sicura in ambito regionale;
- monitorare la qualità ambientale e realizzare campagne di sensibilizzazione nei confronti dell'opinione pubblica su tali argomenti;
- acquisire dati sulle caratteristiche di deflusso sulle strade comunque di interesse regionale e locale;
- realizzare specifiche campagne di sensibilizzazione nei confronti di determinate categorie di utenti, tra cui ad esempio i giovani in età scolare e le c.d. "fasce deboli" (anziani, pedoni, disabili);



- collaborare nell'attuazione delle ulteriori iniziative di interesse dell'Assessorato alla Mobilità e dell'ACI che scaturiranno dall'attuazione del presente Accordo istituzionale.

Art. 2

La Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio e l'ACI concordano sin d'ora che, in considerazione delle particolari caratteristiche dei servizi che si intende realizzare, tutte le iniziative progettuali che scaturiranno dal presente Accordo dovranno essere valutate congiuntamente tra la Direzione Regionale Trasporti e l'ACI. Per la realizzazione di ogni attività nell'ambito del presente Accordo Quadro quindi, sarà predisposto uno specifico documento di progetto definitivo, condiviso dalle parti, in cui saranno dichiarati gli obiettivi che si intende perseguire e le modalità operative che verranno poste in essere. Al documento di progetto farà seguito una specifica Convenzione che regolerà la realizzazione dell'iniziativa e i relativi aspetti economici.

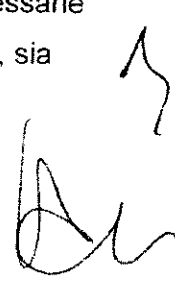
Art. 3

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Accordo, presuppone un *iter* progettuale particolarmente prolungato nel tempo: la diffusione di una mobilità sostenibile, responsabile e sicura e la conseguente crescita dei livelli di sostenibilità, responsabilità e sicurezza della mobilità sono, infatti, obiettivi che richiedono uno sviluppo sinergico di interventi e un'adeguata e costante attività di sensibilizzazione anche nei confronti dell'opinione pubblica. In virtù di tali considerazioni, si prevede per il presente Accordo, privo del contenuto economico, una durata di cinque anni. Allo scadere di tale arco temporale, sulla base dei risultati ottenuti, le parti potranno decidere di non rinnovare l'Accordo oppure di prolungarne la validità, apportandovi tutte le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie.

Art. 4

Le parti si impegnano a individuare e reperire le risorse necessarie alla realizzazione delle specifiche iniziative oggetto dell'Accordo, sia

UFFICIO REGIONALE AREA 01
P.L. SU LEGGE
(Giuliano Abbrardi)



nell'ambito degli stanziamenti europei, nazionali e regionali previsti per tali tematiche, sia attraverso l'utilizzazione delle risorse e potenzialità proprie dell'ACI.

Art. 5

La Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio e l'ACI si impegnano, infine, a dare adeguata visibilità ai contenuti dell'Accordo presso l'opinione pubblica e i *media*, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente.

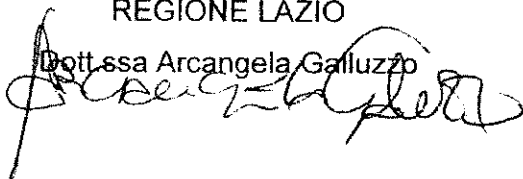
Art. 6

L'Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione del medesimo.

Roma, 31/3/2008

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI DELLA
REGIONE LAZIO

Dott.ssa Arcangela Galluzzo



IL SEGRETARIO GENERALE
dell'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Dott. Ascanio Rozera



INVIANTE AREA D'...
... su Roma
(Maurizio Berardi)

